

Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid-19

ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 124 del 28/03/2020

Intervento finanziato tramite il PO FSE Sicilia 2014-2020 - Asse II "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", OT 9
Priorità di investimento 9.i, Obiettivo specifico 9.1, Azione 9.1.3.

CIP: 2014.IT.05.SFOP.014/2/9.1/7.1.1/0023 – CUP: J71E20000260002



Città di Bivona

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Avviso pubblico

Costituzione di un elenco di esercizi commerciali per l'accettazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas, dispositivi di protezione individuale, pagamento utenze domestiche di luce e gas)

L'Amministrazione Comunale intende avviare una procedura di manifestazione di interesse per individuare gli operatori economici interessati ad aderire all'iniziativa prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020 e s.m.i. e dal D.D.G. n. 304 del 04 aprile 2020 del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali per l'assegnazione di buoni spesa/voucher per l'emergenza socio-assistenziale da covid-19 per l'acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas dispositivi di protezione individuale, pagamento utenze domestiche di luce e gas) a valere sulle risorse messe a disposizione dal Programma Operativo FSE Sicilia 2014-2020, (Asse 2 Inclusione Sociale - Priorità di investimento 9.i) - Obiettivo specifico 9.1 - Azione di riferimento 9.1.3).

FINALITÀ

Con il presente Avviso il Comune di Bivona intende costituire un elenco di esercizi commerciali, interessati ad accettare i buoni spesa cartacei/digitali sotto forma di voucher per l'acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas, dispositivi di protezione individuale, pagamento utenze domestiche di luce e gas) in vendita presso i propri punti vendita.

A tal scopo gli esercizi commerciali operanti nel Comune di Bivona sono invitati a manifestare il proprio interesse ad aderire all'iniziativa in oggetto.

Il numero di voucher è condizionato dalla disponibilità economica ovvero fino ad esaurimento della somma prevista suddetta e non è possibile predeterminare l'importo per ciascun esercizio commerciale aderente.

Saranno ammessi tutti gli esercizi commerciali con attività nei settori indicati che presenteranno la domanda nei termini e modalità più sotto indicati.

Il voucher/buono spesa, che potrà essere emesso in forma cartacea o in forma dematerializzata tramite card, si configura quale modalità strumentale di erogazione di un sostegno economico a favore di nuclei familiari residenti nel Comune di Bivona, che si trovino in condizioni di temporaneo disagio economico a causa dell'emergenza sanitaria.

Il buono spesa sarà corrisposto una tantum e, comunque, fino ad esaurimento della somma assegnata al Comune pari ad € 21.150,00 secondo il D.D.G. n. 304 del 04/04/2020 PO FSE 2014/2020. A tal scopo gli esercizi commerciali interessati sono invitati a manifestare il proprio interesse ad aderire alla iniziativa in oggetto.

Il Comune provvederà a pubblicare sul proprio sito internet istituzionale l'elenco degli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse ai sensi del presente Avviso.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI VOUCHER

I voucher da utilizzare per l'acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas, dispositivi di protezione individuale, pagamento utenze domestiche di luce e gas), saranno rilasciati ai soggetti individuati dall'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020 e s.m.i. e dal D.D.G. n. 304 del 04 aprile 2020 del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, dalle Istruzioni operative emanate dall'Amministrazione Regionale e dell'Avviso pubblicato dal Comune.

Il titolare del buono spesa, che sarà emesso dal Comune in modalità cartacea o elettronica, avrà diritto di pagare i beni da acquistare senza che venga operata alcuna riduzione per spese di commissione o di qualsiasi altra natura. A fronte di una spesa di importo maggiore rispetto al buono, la differenza resta a carico dell'acquirente. I buoni spesa/card saranno consegnati dal Comune di Bivona ai beneficiari e sono spendibili solo presso gli esercizi aderenti all'iniziativa ed ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto di beni di prima necessità. Restano esclusi alcolici (vino, birra, ecc.), superalcolici (liquori vari). I buoni sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare del buono), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

I buoni spesa/card legittimeranno il loro possessore all'acquisto di prodotti presso uno o più esercizi convenzionati. In caso di sconto offerto dall'esercente, sarà prima applicato lo sconto e poi sottratto il valore del voucher.

I buoni/card, il cui valore è da considerarsi IVA inclusa, saranno rimborsati all'esercizio commerciale per il valore nominale dello stesso a fronte di presentazione al Comune della relativa documentazione fiscale.

La fattura dovrà essere emessa fuori campo IVA (art. 2 D.P.R. 633/72). Gli obblighi relativi a tale imposta saranno assolti dall'esercizio con l'emissione dello scontrino. L'uscita della merce dal punto vendita dovrà essere necessariamente accompagnata dallo scontrino.

Il trattamento dei dati di cui sopra dovrà avvenire nel rispetto assoluto della vigente normativa sulla privacy.

REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare istanza tutti gli operatori economici con sede/unità locale a Bivona e iscritti presso la Camera di Commercio con codici ATECO che abilitano l'attività alla vendita di prodotti e generi alimentari.

A titolo esemplificativo, saranno ammesse le attività imprenditoriali in possesso dei seguenti codici ATECO:

Prodotti alimentari:

- codice ATECO 47.11 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande;
- codice ATECO 47.21 Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati;
- codice ATECO 47.22 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati;
- codice ATECO 47.23 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati;
- codice ATECO 47.24 Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati;
- codice ATECO 47.25 Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati.
- codice ATECO 47.29 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati;
- codice ATECO 47.81 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande.
- codice ATECO 10.71.1 Produzione di prodotti di panetteria freschi;

Prodotti farmaceutici

- codice ATECO 47.73. Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati;

Prodotti per l'igiene personale e domestica

- codice ATECO 47.52.20 Commercio al dettaglio di articoli igienico sanitari;
- codice ATECO 47.78.6 Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini;

Bombole in gas

- codice ATECO 47.78.40 Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento;

Utenze domestiche di luce e gas (Tabaccai autorizzati)

- codice ATECO 47.26.00 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)

Gli esercizi commerciali interessati dovranno sottoscrivere la convenzione per l'accettazione dei buoni spesa emessi dal Comune in modalità cartacea o in forma dematerializzata (mediante card).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli esercizi commerciali interessati potranno manifestare interesse per aderire all'iniziativa mediante apposita domanda, utilizzando la modulistica allegata, da far pervenire indicando obbligatoriamente nell'oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE BUONI SPESA - EMERGENZA COVID-19": - esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **bivona.prot@pec.it**

La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla copia del documento d'identità del legale rappresentante e dovrà essere inviata entro e non oltre **il 9 novembre 2020**.

Le domande pervenute successivamente a tale data, saranno prese in considerazione, a discrezione e a insindacabile giudizio, dell'Ente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679)

Per il Comune il titolare del trattamento è Il Comune di Bivona. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti. Il Responsabile del trattamento dei dati per il presente procedimento è il Responsabile della P.O.n.2 dott.ssa Carmela La Mela Veca. L'operatore economico aderente all'iniziativa dovrà garantire la tutela dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 in merito al trattamento degli stessi derivanti dalla gestione dei voucher.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso, completo di allegati, viene pubblicato all'albo pretorio del sito istituzionale Città di Bivona www.comune.bivona.ag.it, nella sezione bandi di gara e contratti, nella home page "avvisi e news" e nell'apposita **sezione dedicata: Buoni spesa/voucher. Fondi PO FSE SICILIA 2014/2020.**

L'avviso de quo è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazione di interesse per favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di operatori economici potenzialmente interessati, pertanto, non ha valore vincolante per l'Amministrazione Comunale né valore precontrattuale. L'Amministrazione Comunale si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di interesse pubblico, la presente procedura senza che gli operatori economici istanti possano vantare pretese.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali ai numeri 09221886261 - 09221882886 da effettuarsi esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Bivona, 20 ottobre 2020

Il Responsabile del Settore Politiche Sociali
F.to Assistente Sociale Franca Leto

Il Dirigente del Dipartimento 2
Servizi alla Persona e Politiche per lo sviluppo territoriale
F.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca

Il Sindaco
F.to Dott. Milko Cinà

Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid-19

ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 124 del 28/03/2020

Intervento finanziato tramite il PO FSE Sicilia 2014-2020 - Asse II "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", OT 9

Priorità di investimento 9.i, Obiettivo specifico 9.1, Azione 9.1.3.

CIP: 2014.IT.05.SFOP.014/2/9.1/7.1.1/0023 – CUP: J71E20000260002

Spett.le Comune di Bivona

OGGETTO: Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di esercizi commerciali per l'accettazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas, dispositivi di protezione individuale, pagamento utenze domestiche di luce e gas) con sede presso il Comune di Bivona per l'accettazione di buoni spesa

Il/la Sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il _____ residente a _____ in _____

Codice Fiscale _____ nella qualità di (titolare, gestore, legale rappresentante etc.)

_____ della Ditta/Esercizio commerciale di generi alimentari e/o di

prima necessità denominata:

_____ ubicata in _____

in via _____ n. _____ tel. _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

e-mail/pec _____

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate nei propri riguardi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, le sanzioni previste dal vigente C.P. e dalle leggi in materia di falsità negli atti,

CHIEDE

Di partecipare alla manifestazione di cui all'oggetto e, a tal fine e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

- ✓ di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, l'intero contenuto dell'Avviso pubblico in oggetto;
- ✓ che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A di _____, al n. _____, in data _____, per l'attività di _____
CODICE ATECO _____;
- ✓ che l'impresa ha sede a _____, in via _____, n. _____;

- ✓ che l'esercizio è ubicato a _____ in via _____, n. _____,
(indicare eventuale denominazione o insegna) _____;
- ✓ che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ✓ di essere in possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 80 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- ✓ di essere in regola con le norme nazionali e regionali in materia di requisiti morali e professionali, igienico sanitari, di sicurezza e destinazione d'uso dei locali di vendita oggetto di adesione all'Avviso in oggetto;
- ✓ di essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- ✓ di impegnarsi a comunicare, ai fini della liquidazione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato;
- ✓ di essere consapevole che la presente manifestazione di interesse, non ha valore vincolante per l'Amministrazione Comunale di Bivona né valore precontrattuale e che l'Amministrazione Comunale di Bivona si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di interesse pubblico, la presente procedura senza che gli Operatori Economici istanti possano vantare alcuna pretesa.

Con la presente

FORMALMENTE ASSUME L'IMPEGNO DI:

- di sottoscrivere la convenzione per l'accettazione dei buoni spesa emessi dal Comune di Bivona in formato cartaceo o dematerializzati;
- accettare i buoni spesa in formato cartaceo o dematerializzati certificati del Comune di Bivona, quali titoli di legittimazione esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas, dispositivi di protezione individuale, pagamento utenze domestiche di luce e gas), con esclusione di bevande di qualsiasi gradazione alcolica e di tutti gli altri prodotti non destinati all'uso alimentare o di prima necessità (ad esempio, prodotti di bellezza, vestiario, elettrodomestici, telefoni, ricariche telefoniche, prodotti di cartoleria, oggettistica, etc.);
- garantire che il trattamento dei dati personali dei titolari dei buoni spesa/voucher che utilizzeranno i buoni presso il proprio punto vendita avverrà nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679;
- di rispettare tutte le disposizioni di legge e le norme della U.E. in materia di privacy.

Allega alla presente:

- ✓ fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- ✓ dichiarazione art. 80 del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

Luogo Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid-19

ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 124 del 28/03/2020

Intervento finanziato tramite il PO FSE Sicilia 2014-2020 - Asse II "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", OT 9 Priorità di investimento 9.i, Obiettivo specifico 9.1, Azione 9.1.3. CIP: 2014.IT.05.SFOP.014/2/9.1/7.1.1/0023 – CUP: J71E20000260002

Dichiarazione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il/la Sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ residente a _____

in Via/Piazza _____ n. _____ nella qualità di (titolare, gestore, legale rappresentante etc.) _____ della Ditta/Esercizio commerciale di

generi alimentari e/o di prima necessità denominata:

_____ ubicata in _____

in via _____ n. _____ tel. _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

e-mail/pec _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____

al numero esercente l'attività di _____ in nome e per conto

dello stessa:

DICHIARA:

1. ai sensi dell'art. 80 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];

2. ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se state emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

3. ai sensi dell'art. 80 comma 3, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

4. ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

5. ai sensi dell'art. 80 comma 5:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a];
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b];
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c];
- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d];
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e];
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g];
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h];
- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificati la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i];
- la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera i;

6. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (barrare):

- di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

- di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;

7. ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

8. ai sensi dell'art. 80 comma 5, lettera m del Codice, dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Luogo Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid-19
ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 124 del 28/03/2020
Intervento finanziato tramite il PO FSE Sicilia 2014-2020 - Asse II "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", OT 9
Priorità di investimento 9.i, Obiettivo specifico 9.1, Azione 9.1.3.
CIP: 2014.IT.05.SFOP.014/2/9.1/7.1.1/0023 – CUP: J71E20000260002



Città di Bivona

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

SCHEMA DI CONVENZIONE

Per la fornitura di beni di prima necessità, assegnati tramite voucher/buoni spesa nominali, cartacei/dematerializzati a favore di soggetti facenti parte di nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. ___ del ___/___/2020,

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, nella Sede Municipale sita in Bivona, Piazza Ducale n. 8

TRA

Comune di Bivona Cod. Fiscale 80003970847-

in persona della Dott.ssa Carmela La Mela Veca, ivi domiciliata per la carica, nella sede comunale, che interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune suddetto, nella qualità di Responsabile del Dipartimento 2 Servizi alla Persona e Politiche per lo sviluppo territoriale, da una parte, che in prosieguo sarà indicato anche con la dizione "Ente o Amministrazione":

E

L'esercizio commerciale di seguito denominato _____

con sede in _____ Via _____ n. _____

nella persona del Sig. _____ nato a _____

il _____, C.F. _____ Tel. _____

per l'attività di _____,

CODICE ATECO _____;

che interviene al presente atto nella sua qualità di Titolare della ditta individuale:

Oppure

Legale rappresentante legale della società _____,

con sede a _____, in Via _____, n. _____,

P.I. _____, pec/e-mail _____,

di seguito nel presente atto denominato “Esercizio Commerciale”,

Premesso che con deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 124 del 28.03.2020 “*Emergenza da COVID-19 – Riprogrammazione risorse POC 2014-2020 e FSE 2014-2020, per accesso assistenza alimentare a favore delle famiglie disagiate della Regione*” nonché con il D.D.G. n. 304 del 4 Aprile 2020 del Dipartimento Regionale della Famiglia e Politiche Sociali, sono state previste in favore dei Comuni a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare finalizzate a fronteggiare le esigenze primarie legate all’approvvigionamento di generi alimentari e prodotti di prima necessità;

Atteso che il Comune di Bivona, con la presente Convenzione, intende promuovere e regolare un intervento di assistenza mediante l’erogazione di “*Buoni Spesa*” a favore di persone e nuclei familiari in condizione di contingente necessità economica a causa dell’impatto delle misure di contenimento dell’emergenza sanitaria da COVID-19;

Che il Comune di Bivona provvede alla disciplina delle modalità e dei criteri per l’erogazione dei Buoni Spesa di cui alla presente Convenzione;

Che il servizio oggetto della presente Convenzione non prevede alcun corrispettivo per l’organizzazione e la gestione del servizio;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto l'utilizzo dei Buoni Spesa/voucher emessi dal Comune di Bivona per l'acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas, dispositivi di protezione individuale, pagamento utenze domestiche di luce e gas) presso gli esercizi commerciali convenzionati. I Buoni Spesa/voucher non sono cedibili, non sono utilizzabili come denaro contante e non danno diritto a resto in contanti.

Le parti danno atto che la prestazione fiscale relativa alla cessione dei beni intercorre tra l'esercizio convenzionato e il beneficiario del buono spesa che ritira la merce.

ART. 2 – FORMATO E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI VOUCHER

I buoni spesa sono rilasciati dal Comune e possono essere emessi in formato cartaceo o dematerializzato, tramite l’utilizzo di card. Nel caso in cui il Comune intenda avvalersi dell’utilizzo di card per l’emissione dei buoni spesa, l’esercizio commerciale si impegna alla installazione del software e dell’applicazione necessaria per l’utilizzo dei voucher.

ART. 3 - MODALITÀ DI RIMBORSO

I buoni, il cui valore è da considerarsi IVA inclusa, saranno rimborsati all'esercizio commerciale per il valore nominale dello stesso a fronte di presentazione al Comune della relativa documentazione fiscale.

L’esercente successivamente trasmetterà al Comune la richiesta di pagamento pari al valore dei buoni spesi, emettendo fattura elettronica fuori campo IVA ex art. 2, comma 3, lett.a) del DPR n.633/72 per un importo pari al valore dei buoni rendicontati e dei documenti commerciali emessi al momento della cessione dei beni.

Nella fattura elettronica devono essere espressamente indicati:

- CIP: 2014.IT.05.SFOP.014/2/9.1/7.1.1/0023
- CUP: J71E20000260002
- Codice Univoco Ufficio: UFA77R
- Causale “Fondi PO FSE 2014/2020 Rimborso buoni spesa/voucher relativo al periodo dal _____ al _____”
- Valore corrispondente ai buoni pasto da rimborsare
- Dicitura “Fuori campo IVA ai sensi dell’art. 2, comma 3, lett.a) del DPR n.633/72” Gli obblighi relativi a tale imposta saranno assolti dall’esercizio con l’emissione dello scontrino. L’uscita della merce dal punto vendita dovrà essere necessariamente accompagnata dallo scontrino.

Il titolare dell’esercizio commerciale convenzionato si impegna a consegnare tutta la documentazione necessaria ai fini del rimborso all’ufficio Servizi Sociali del Comune con cadenza quindicinale. Il pagamento avverrà di norma entro trenta giorni dalla presentazione del rendiconto.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere altra documentazione che ritenga necessaria ai fini della rendicontazione.

ART. 4 - CONDIZIONI

Con i buoni spesa possono essere acquistati prodotti delle categorie merceologiche di cui all'avviso. In ogni caso, deve trattarsi di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas, dispositivi di protezione individuale, pagamento utenze domestiche di luce e gas). Non è consentito l'acquisto di alcolici, superalcolici, tabacchi, combustibile per auto e, in ogni caso tutti quei prodotti non riconducibili alle tipologie sopra riportate. L'esercizio commerciale si impegna ad accettare, a fronte del pagamento dell'acquisto dei beni sopra indicati da parte dei soggetti beneficiari individuati dal Comune, "buoni spesa" emessi dal Comune in formato cartaceo o dematerializzato. È in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dell'utente accertando che i prodotti acquistati rientrino tra quelli ammessi.

Art. 5 - DURATA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione ed ha validità sino ad esaurimento delle somme provenienti dai finanziamenti regionali, salvo diverse disposizioni regionali e/o ministeriali. La Convenzione potrà essere risolta in qualsiasi momento per:

- inosservanza e violazione degli obblighi derivanti dalla stessa;
- cessazione o sottoposizione a procedura concorsuale dell'attività dell'esercente. In caso di recesso anticipato, tale volontà dovrà essere comunicata con un termine non inferiore a 10 giorni lavorativi.

ART. 6 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'esercizio commerciale è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al servizio oggetto della presente Convenzione.

ART. 7 – RISERVATEZZA DEI DATI

L'esercizio commerciale, nell'ambito della realizzazione delle attività di vendita di propria competenza è tenuto al rispetto della normativa in materia di privacy, ai sensi del GDPR REG. UE 2016/679.

ART. 8- CONTROLLI

Il Comune effettua controlli sul corretto utilizzo dei buoni spesa nel rispetto dei criteri e modalità indicati nella presente convenzione, riservandosi la facoltà di non riconoscere il rimborso al soggetto convenzionato per prodotti venduti non conformi, nonché di revocare il beneficio al richiedente.

ART. 9 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie tra le parti inerenti l'esecuzione della presente convenzione sarà competente il Tribunale di Sciacca, restando espressamente esclusa ogni forma di arbitrato.

ART. 10 – SPESE CONVENZIONE

Tutte le spese inerenti e derivanti dalla presente Convenzione sono a carico dell'esercizio commerciale convenzionato. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art 6, comma 2 del D.P.R. 131/1986.

ART. 11 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato, sottoscritto dalle parti.

L'Esercizio Commerciale

Il Comune di Bivona
Il Dirigente del Dipartimento
Servizi alla Persona e Politiche per lo sviluppo territoriale
(*Dr.ssa Carmela La Mela Veca*)

Informativa privacy

Titolare

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bivona.

Finalità

Il Comune effettua trattamenti di dati forniti per lo svolgimento delle attività strettamente connesse alle attività in oggetto.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti avviene mediante strumenti informatici telematici e manuali con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire sicurezza e riservatezza degli stessi.

Conservazione e cancellazione dei dati personali

Il Comune di Bivona, quale Titolare del trattamento, conserverà i dati acquisiti in una forma che consenta l'identificazione degli stessi per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e, successivamente, per un periodo ulteriore necessario per gli adempimenti amministrativi e contabili previsti da norme di legge o regolamento, o se necessario per la risoluzione di contenziosi o accertamenti delle competenti autorità. Decorsi tali periodi il Comune di Bivona provvederà alla cancellazione dei dati.

Esercizio dei diritti

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli art. 15 (Diritto di accesso dell'interessato), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione), 18 (Diritto di limitazione del trattamento), 19 (Diritto di ottenere la notifica dal titolare del trattamento nei casi di rettifica o cancellazione dei dati personali o di cancellazione degli stessi), 21 (diritto di opposizione) e 22 (diritto di rifiutare il processo automatizzato) del GDPR Regolamento UE 2016/679 nei casi ivi consentiti e nel rispetto delle leggi vigenti.

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una e-mail, una raccomandata a.r. al Titolare o una PEC.